



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 280 DEL 15 GIU. 2017

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2014-2020 – Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse II Inclusion e sociale – DGR n. 681 del 17/05/2016 “Direttiva per la realizzazione di interventi per lavoratori disoccupati over 50 – *Garanzia Adulti* – Anno 2016”.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si prevede la proroga al 31/12/2017 per la conclusione delle attività approvate con DDR n. 70 del 29/08/2016 e, inoltre, si ammette la possibilità di sostituire i soggetti regolarmente ritirati nelle fasi 2 e 3 previste dalla Direttiva di riferimento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

- Visto il regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento UE n. 1304 del 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;
- Vista la Decisione CE C(2014) 9751 del 12/12/2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- Visto il provvedimento n. 681 del 17/05/2016 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi per lavoratori disoccupati over 50 – *Garanzia Adulti* - Anno 2016 a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020, - Anno 2016 - prevedendo uno stanziamento di Euro 7.000.000,00 per l'Asse II –Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico 8 – Obiettivo Tematico 9 – Priorità d'investimento 9.i;
- Considerato che il DDR n. 70 del 29/08/2016 prevede che "*Per gli effetti del presente Decreto le erogazioni a saldo danno luogo all'esigibilità degli importi a far data dal 28/09/2017 per tutti i beneficiari di cui all'Allegato B*" avendo, infatti, la Direttiva di riferimento previsto al punto 19 che i progetti finanziati devono essere avviati entro 30 giorni dalla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria e che i termini per la conclusione delle attività progettuali sono definiti in 12 mesi.
- Richiamato che, con la citata DGR n. 681 del 17/05/2016, la Giunta ha incaricato il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento;
- Valutata l'opportunità di rinviare al 31/12/2017 la conclusione delle attività per permettere una più agevole ricollocazione di un target di lavoratori disoccupati di non facile impiego, trattandosi di over 50;
- Stimato inoltre di ammettere la possibilità di sostituire i soggetti destinatari dell'attività che risultano regolarmente ritirati dal sistema informativo per le fasi 2 e 3 dell'erogazione dei servizi con un pari numero di persone segnalate dai CPI, garantendo loro le ore attività previste da Direttiva e da progetto approvato.
- Attesa la regolarità dell'istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

DECRETA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il rinvio al 31/12/2017 la conclusione delle attività così da permettere una più agevole ricollocazione di un target di lavoratori disoccupati di non facile impiego, si tratta infatti di over 50;
2. ammettere la possibilità di sostituire i soggetti destinatari dell'attività che risultano regolarmente ritirati dal sistema informativo per le fasi 2 e 3 dell'erogazione dei servizi con un pari numero di persone segnalate dai CPI, garantendo loro le ore attività previste da Direttiva e da progetto approvato;
3. di comunicare agli Enti promotori il presente decreto;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, rimanendo salva la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

F.to Dott. Pier Angelo Turri